

Appello al Consiglio federale e al Parlamento

Nel 1994 e nel 2004, la popolazione svizzera ha chiaramente respinto il secondo tubo stradale al Gottardo. Nel Canton Uri, la popolazione si è espressa cinque volte contro (l'ultima nel 2011), in Ticino e nei Grigioni due volte contro, mai a favore. **Le organizzazioni del comitato Avanti-No del 2004 appellano al rispetto di questa volontà popolare e a respingere ogni tentativo di usare il risanamento della galleria stradale del Gottardo come pretesto a favore di un secondo tubo.**

- Costruendo una seconda galleria stradale, diventa **obiettivamente impossibile impedire che la terza e la quarta corsia vengano messe in servizio e di evitare l'aumento della capacità dell'asse stradale, seppure ciò sia vietato dalla Costituzione federale.**
- Diversi studi della Confederazione confermano che il **carico delle automobili sul treno attraverso la galleria ferroviaria esistente e l'autostrada viaggiante per gli autocarri attraverso il tunnel di base del Gottardo** consentono di assorbire tutto il traffico durante la chiusura della galleria stradale, se limitata al semestre invernale, anche se l'obiettivo di trasferimento non fosse ancora raggiunto.
- Grazie al carico delle automobili e alla strada viaggiante per gli autocarri, il **Ticino non sarà mai isolato dal punto di vista dei collegamenti stradali.** Non ci saranno **neppure deviazioni del traffico attraverso i Grigioni o il Vallese.** Il tunnel di base del Gottardo entrerà in servizio con una cadenza semioraria per il traffico passeggeri ancora prima del risanamento, a fine 2016. Il Ticino sarà collegato alla Svizzera tedesca come non lo è mai stato finora.
- La chiusura della galleria stradale del Gottardo **non svantaggerà** i cantoni limitrofi **dal punto di vista economico.** Essi approprieranno addirittura del risanamento. Anche questo è dimostrato da uno studio della Confederazione.
- Il risanamento senza secondo tubo **costa almeno un miliardo di franchi in meno** rispetto alla costruzione previa di un secondo tubo. Negli agglomerati, problemi più urgenti dei 17'000 veicoli giornalieri al Gottardo aspettano una soluzione.
- Un secondo tubo causerà ogni anno 20-40 milioni di franchi **supplementari per la manutenzione.** È molto più di quanto costerebbe la costruzione di una nuova piattaforma di carico al momento del prossimo risanamento della galleria stradale, attorno al 2070.
- Secondo l'Ufficio federale delle strade, un **secondo tubo stradale non potrà essere realizzato per tempo.** Per garantire ulteriormente la sicurezza del vecchio tubo, occorrerebbe risanarlo urgentemente e chiuderlo completamente durante diversi mesi – senza possibilità di ripiego tramite la ferrovia!
- Una perizia dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi) indica chiaramente che un secondo tubo **non aumenta la sicurezza.**

- **Il risanamento senza secondo tubo stradale appoggia la politica di trasferimento del traffico confermata più volte dal popolo.** Ciò contribuisce inoltre a fare in modo che la Svizzera valorizzi i miliardi investiti nelle NFTA anche di fronte all'UE.
- Invece, costruendo un secondo tubo stradale si darebbe un **segnale devastatore**: si inviterebbe l'UE a introdurre ancora più autocarri attraverso la Svizzera e si rinunciarebbe ai provvedimenti atti a trasferire il traffico dalla strada alla rotaia. La NFTA sarebbe così il fallimento del secolo.

Le organizzazioni sottoscritte si batteranno con tutti i mezzi democratici possibili per impedire che sia modificato l'articolo costituzionale della protezione delle Alpi e la corrispondente Legge federale concernente il transito stradale nella regione alpina.

Chiedono che il Consiglio federale e il Parlamento applichino finalmente il trasferimento del traffico merci attraverso le Alpi dalla strada alla rotaia, come deciso dal popolo, invece di condannare la politica di trasferimento costruendo un secondo tubo stradale.

1. ASPU/BirdLife Svizzera
2. Associazione dei quadri dei trasporti pubblici AQTP
3. ATA Associazione Traffico e Ambiente
4. CIPRA Svizzera
5. FachFrauen Umwelt ffu-pee
6. FSU, federazione svizzera degli urbanisti
7. Greenpeace Svizzera
8. Heimatschutz Svizzera
9. Iniziativa delle Alpi
10. IGöV Schweiz / CITraP Suisse
11. Medici per l'ambiente
12. Mobilità pedonale
13. Mountain Wilderness Svizzera
14. Naturfreunde Schweiz
15. Oeku Kirche und Umwelt
16. Pro Bahn Svizzera
17. Pro Natura Svizzera
18. Pro Velo Svizzera
19. Rheinaubund
20. SES Schweizerische Energiestiftung
21. SEV – Sindacato del personale dei trasporti
22. Straffico
23. Unione sindacale svizzera USS
24. WWF Svizzera
25. ALRA Associazione Liberale radicale per l'Ambiente
26. ASTUTI Associazione ticinese utenti trasporto pubblico
27. Associazione VivaGandria
28. Capriasca ambiente
29. Cittadini per il territorio
30. Coalizione per un collegamento sud-nord sostenibile e scorrevole
31. Comitato NO superstrada Stabio Est – Gaggiolo
32. Läbigi Stadt
33. Leventina vivibile
34. SOS Ambiente Mendrisiotto
35. Verein Alpeninitiativen Uri

36. Vereinigung Bündner Umweltorganisationen